

Art. 437. (forma della domanda davanti al pretore)

0 Codice di procedura civile

L'articolo non è inserito in questa pagina ma è visualizzabile, se richiesto, con il link di collegamento al codice ufficiale del poligrafico dello Stato. Questo sistema consente di visualizzare l'articolo vigente, sempre aggiornato e con le annotazioni ufficiali.

Cliccare qui per aprire, in altra pagina web, il codice di procedura aggiornato dal sito del Poligrafico dello Stato e poi per selezionare l'articolo dall'indice.

Un sistema esperto carica in calce le massime della Corte di Cassazione collegate in virtù di riferimento normativo in ordine di pubblicazione). La visualizzazione dei documenti può essere modificata attivando la speciale funzione prevista (es. selezionale Titolo discendente per ordinare le massime in ordine alfabetico). E' possibile anche attivare la ricerca full test tra tutti i documenti visualizzati inserendo una parola chiave nel campo "cerca" e premendo invio. Il sistema visualizzerà solo i documenti con la parola chiave inserita.

Documenti collegati:

<u>Litisconsorzio - necessario - Corte di Cassazione, Sez. 3, Ordinanza n. 8885 del 03/04/2025</u> (Rv. 674485-01)

Esecuzione forzata - opposizioni - Esecuzione nei confronti del terzo debitore ex art. 8, comma 3, l. n. 898 del 1970 (ora sostituito dall'art. 437-bis.37, commi 1 e 2, c.p.c.) - Opposizione ex art. 615 c.p.c. del terzo - Litisconsorzio necessario del coniuge obbligato - Configurabilità - Fondamento

Cassazione (ricorso per) - motivi del ricorso - vizi di motivazione - Corte di Cassazione, Sez. L, Ordinanza n. 14923 del 28/05/2024 (Rv. 671222-02)

Rito del lavoro - Poteri officiosi ex art. 437 c.p.c. - Mancato esercizio - Omessa ammissione di prova - Vizio di omessa motivazione su un punto decisivo della controversia - Configurabilità - Condizioni - Denuncia in sede di legittimità - Requisiti. Nel rito del lavoro, il mancato esercizio dei

Eccezione - contratti in genere - invalidità - nullità del contratto - Corte di Cassazione, Sez. 3, Ordinanza n. 4867 del 23/02/2024 (Rv. 670332-01)

Nullità del contratto per violazione di norme imperative - Eccezione in senso lato - Rilevabilità



d'ufficio in ogni stato e grado del processo - Condizioni - Acquisizione dei fatti presupposti nel rispetto delle preclusioni - Necessità - Nuove prove dirette alla relativa dimostrazione -

<u>Procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - Corte di Cassazione, Sez. L, Ordinanza n.</u> 3145 del 02/02/2024 (Rv. 670035-01)

Impugnazioni - appello - Proposizione dell'appello - Tempestivo deposito del ricorso - Omessa notificazione del ricorso e del decreto di fissazione dell'udienza - Improcedibilità dell'appello - Configurabilità - Possibilità di assegnazione di un nuovo termine per la notifica - Esclusione -

<u>Procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - impugnazioni - appello - Corte di</u> Cassazione, Sez. 2, Ordinanza n. 2408 del 25/01/2024 (Rv. 669991-01)

Giudizio di appello - Tempestivo deposito del ricorso in presenza di omessa notificazione del ricorso e del decreto di fissazione dell'udienza - Improcedibilità dell'appello - Configurabilità - Costituzione in giudizio dell'appellato - Effetto sanante - Esclusione - Fondamento. Nelle controversie

Impugnazioni civili - appello - prove - nuove - in genere Corte di Cassazione, Sez. L - , Ordinanza n. 32815 del 27/11/2023 (Rv. 669354 - 01)

Giudizio per cassazione - Erroneità dell'ammissione o della mancata ammissione di prova documentale in appello - Error in procedendo - Poteri del giudice di legittimità - Apprezzamento di indispensabilità – Necessità - Contenuto Nel giudizio di legittimità, qualora venga dedotta l'erroneità dell'

comunicazioni - nel corso del procedimento Corte di Cassazione, Sez. L - , Ordinanza n. 32358 del 21/11/2023 (Rv. 669549 - 01)

Trattazione scritta - Art. 83, comma 7, lett. h) d.l. n. 18 del 2020, conv. con l. n. 27 del 2020 - Dispositivo depositato telematicamente a seguito della camera di consiglio - Equivalenza alla lettura in udienza - Sussistenza. In caso di udienza a trattazione scritta o cartolare, ex art. 83,

<u>Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riferita al requisito reddituale – Cass. n. 5471/2023</u>

Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - impugnazioni - appello - prove nuove - Assistenza e beneficenza pubblica - prestazioni assistenziali - in genere - Controversie assistenziali - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riferita al requisito reddituale



<u>Inattività delle parti in appello – Cass. n. 41733/2021</u>

Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - impugnazioni - appello - udienza di discussione - Inattività delle parti in appello - Disciplina prevista per il rito ordinario - Applicabilità - Fondamento - Conseguenze. La disciplina dell'inattività delle parti

Eccezione di pagamento - Cass. n. 41474/2021

Procedimento civile - eccezione - in genere - Eccezione di pagamento - Effetti - Manifestazione di volontà - Necessità - Esclusione - Conseguenze. L'eccezione di pagamento ha efficacia estintiva di un rapporto giuridico indipendentemente dal tramite di una manifestazione di volontà della

Violazione del codice della strada - Cass. n. 38521/2021

Sanzioni amministrative - applicazione - opposizione - procedimento - Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - impugnazioni - appello - sentenza d'appello - Violazione del codice della strada - Opposizione - Modifica ex d. lgs. n. 150 del 2011 - Giudizio d'appello

<u>Indicazione dell'avvenuta lettura del dispositivo di udienza – Cass. n. 36727/2021</u>

Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - procedimento di primo grado - sentenza - dispositivo (lettura del) - Verbale di udienza - Efficacia probatoria privilegiata - Indicazione dell'avvenuta lettura del dispositivo di udienza - Prova contraria - Querela di falso

Procedimenti in materia di lavoro e previdenza – Cass. n. 35057/2021

Provvedimenti del giudice civile - sentenza - contenuto - indicazione - del giudice - Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - impugnazioni - appello - sentenza d'appello - Procedimenti in materia di lavoro e previdenza - Giudizio in appello - Verbale di udienza -

Acquisizione di documenti da parte del c.t.u. – Cass. n. 24024/2021

Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - procedimento di primo grado - prova - poteri del giudice - Acquisizione di documenti da parte del c.t.u. - Ammissibilità - Limiti - Riconducibilità all'esercizio dei poteri istruttori d'ufficio - Conseguenze - Assegnazione

Specifica e tempestiva allegazione della parte - Cass. n. 22371/2021

Procedimento civile – eccezione- Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di



previdenza - impugnazioni - appello - prove nuove - Eccezioni in senso lato - Specifica e tempestiva allegazione della parte - Necessità - Esclusione - Rilevabilità d'ufficio in appello - Ammissibilità -

Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali – Cass. 10375/2021 Previdenza (assicurazioni sociali) - assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali - infortunio - Deduzione del convenuto circa la non riconducibilità dell'infortunio a causa o occasione di lavoro - Natura - Eccezione - Configurabilità - Esclusione - Mera difesa -

Immutabilità del giudice - Cass. n. 6086/2021

Provvedimenti del giudice civile - sentenza - deliberazione (della) - composizione del collegio - Immutabilità del giudice - Rito del lavoro - Momento rilevante - Udienza di discussione - Conseguenze. Il principio di immutabilità del giudice trova applicazione con riferimento all'inizio della

Divieto di nuove eccezioni - Cass. n. 2271/2021

Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - impugnazioni - appello - Divieto di nuove eccezioni - Portata - Introduzione di un nuovo tema d'indagine - Fattispecie. Nel rito del lavoro, la preclusione in appello di un'eccezione nuova sussiste nel solo caso in cui la

Rito del lavoro - Attivazione dei poteri officiosi ex art. 437, comma 2, c.p.c. -Cass. n. 26597/2020

Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - procedimento di primo grado - prova - poteri del giudice -Rito del lavoro - Attivazione dei poteri officiosi ex art. 437, comma 2, c.p.c. - Condizioni - Pista probatoria - Necessità - Indicazione di testimone de relato in

Procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - Cass. n 22670/2020

Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - Acquisizione di conteggi di parte ad opera del giudice in appello - Violazione dell'art. 437 c.p.c. - Esclusione - Fondamento. Nel rito del lavoro, l'acquisizione di conteggi di parte ad opera del giudice di appello non

Ordinanza di inammissibilità dell'appello ex art. 348 ter c.p.c. - Condizioni - Corte di Cassazione Sez. L - , Sentenza n. 10409 del 01/06/2020 (Rv. 657870 - 01)



Impugnazioni civili - cassazione (ricorso per) - provvedimenti dei giudici ordinari (impugnabilità) - ordinanze - Ordinanza di inammissibilità dell'appello ex art. 348 ter c.p.c. - Condizioni - "Prima di procedere alla trattazione della causa" - Violazione - Conseguenze - Nullità - Rito lavoro -

<u>Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - impugnazioni - appello - prove nuove - Corte di Cassazione, Sez. L, Ordinanza n. 33393 del 17/12/2019 (Rv. 656282 - 01)</u>

Produzione di documenti successivamente al deposito degli atti introduttivi - Condizioni - Acquisizione di ufficio - Limiti. Nel rito del lavoro, la produzione di documenti successivamente al deposito degli atti introduttivi è ammissibile solo nel caso di documenti formati o giunti nella

Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza -procedimento di primo grado - prova - poteri del giudice - Corte di Cassazione, Sez. L, Ordinanza n. 32265 del 10/12/2019 (Rv. 656050 - 01)

Poteri officiosi del giudice -Deroga alle regole codicistiche in materia di prova - Esibizione di cose e documenti - Consulenza d'ufficio contabile - Conseguenze. Nel rito del lavoro, nel ricorrere dei presupposti di coerenza rispetto ai fatti allegati dalle parti e di indispensabilità al fine di

<u>Previdenza (assicurazioni sociali) - assicurazione per l'invalidita', vecchiaia e superstiti - pensioni - liquidazione – Corte di Cassazione, Sez. L., Sentenza n. 28439 del 05/11/2019 (Rv. 655607 - 01)</u>

Trattamento pensionistico - Liquidazione provvisoria - Prova documentale - Acquisizione d'ufficio ex art. 437 c.p.c. - Ammissibilità - Condizioni. Il giudice, fin dal primo grado e dunque anche in appello, deve esercitare il proprio potere-dovere di integrazione probatoria "ex officio", con l'

<u>Lavoro - lavoro subordinato (nozione, differenze dall'appalto e dal rapporto di lavoro autonomo, distinzioni) – Corte di Cassazione, Sez. L - , Sentenza n. 27388 del 25/10/2019 (Rv. 655521 - 01)</u>



Contratto a progetto - Professioni intellettuali - Deroga - Eccezione in senso stretto - Conseguenze. In tema di lavoro a progetto, la deroga prevista in favore di coloro che svolgono una professione intellettuale, ai sensi dell'art. 61, comma 3, del d.lgs. n. 276 del 2003, introduce nel processo

<u>Procedimento civile - eccezione – Corte di Cassazione, Sez. 6 - L, Ordinanza n. 25434 del</u> 10/10/2019 (Rv. 655426 - 01)

Eccezioni in senso lato - Specifica e tempestiva allegazione della parte - Necessità - Esclusione - Rilevabilità d'ufficio anche in appello - Ammissibilità - Condizioni - Documentazione dei fatti "ex actis" - Sufficienza - Fondamento - Poteri istruttori d'ufficio ex art. 437 c.p.c. - Configurabilità

Impiego pubblico - accesso ai pubblici impieghi in genere – Corte di Cassazione, Sez. L, Ordinanza n. 25169 del 08/10/2019 (Rv. 655318 - 01)

Rapporto di lavoro a tempo indeterminato - Domanda di riconoscimento - Rigetto - Richiesta di condanna al pagamento delle retribuzioni ex art. 2126 c.c. - Novità della domanda - Esclusione - Conseguenze. La pretesa di condanna del datore di lavoro, ai sensi dell'art. 2126 c.c., al pagamento delle

<u>Lavoro - lavoro subordinato (nozione, differenze dall'appalto e dal rapporto di lavoro autonomo, distinzioni) – Corte di Cassazione, Sez. L - , Ordinanza n. 24480 del 01/10/2019 (Rv. 655132 - 01)</u>

Contratto a progetto - Domanda di accertamento della subordinazione - Domanda in appello di nullità per mancanza di progetto - Novità - Ragioni. Il lavoratore che, con il ricorso introduttivo, deduca la sussistenza di un rapporto di lavoro subordinato e la simulazione di un contratto a progetto

Procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - impugnazioni - Cass. 13963/2019

Appello - udienza di discussione – Divergenza tra la composizione del collegio giudicante risultante dal verbale dell'udienza di discussione e quella risultante dal dispositivo letto in udienza - Conseguenze - Nullità della sentenza ex art. 158 c.p.c.. Il principio della immodificabilità della

<u>Procedimenti in materia di lavoro e di previdenza impugnazioni - appello - prove nuove - Rito del lavoro - Produzione di documenti nuovi in appello - Corte di Cassazione, Sez. 6 - L, Ordinanza n. 7883 del 20/03/2019</u>

Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza impugnazioni - appello - prove nuove - Rito del lavoro - Produzione di documenti nuovi in appello - Indispensabilità ai fini della decisione - Valutazione del giudice - Necessità. Nel rito del lavoro, il giudice deve



"lus superveniens" - ultra ed extra petita - Giudizio di appello

Provvedimenti del giudice civile - "ius superveniens" - ultra ed extra petita - Giudizio di appello - Corrispondenza tra il chiesto e il pronunciato ed effetto devolutivo dell'appello - Contenuto - Corte di Cassazione, Sez. 6 - L, Ordinanza n. 513 del 11/01/2019 Ricostruzione,

Mutamento della domanda - "Causa petendi et petitum"

Impugnazioni civili - "causa petendi et petitum" - modifica degli elementi di fatto - mutamento della domanda - configurabilità - fattispecie. Corte di Cassazione Sez. 6 - L, Ordinanza n. 23415 del 27/09/2018 >>> Costituisce domanda nuova, non proponibile per la prima volta in appello,

<u>Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - procedimento di primo grado - sentenza - dispositivo (lettura del) - Corte di Cassazione, Sez. L, Sentenza n. 20749 del 16/08/2018</u>

Rito cd. Fornero - Decisione - Sentenza - Lettura del dispositivo in udienza ex art. 437 c.p.c. - Necessità - Esclusione - Fondamento. Stante la specialità del rito di cui all'art. 1, commi 47 e ss., della I. n. 92 del 2012, poiché il comma 57 dello stesso articolo disciplina compiutamente la

Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - impugnazioni - appello - udienza di discussione - Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 17368 del 03/07/2018

Appello - Udienza di discussione - Mancata comparizione di entrambe le parti - Improcedibilità - Configurabilità - Fondamento - Cancellazione della causa dal ruolo - Esclusione. Nel rito del lavoro, in caso di mancata costituzione di entrambe le parti all'udienza di discussione, il giudice di

<u>Impugnazioni civili - appello – incidentale - Controversie in materia di locazione - Appello – Corte di Cassazione Sez. 3, Ordinanza n. 15358 del 21/06/2017</u>

Udienza per delibare l'istanza di sospensione della esecutività della sentenza impugnata fissata anticipatamente rispetto all'udienza di comparizione - Deposito di memoria difensiva - Necessità di proporre con la memoria l'appello incidentale - Esclusione - Appello incidentale proposto con distinta

<u>Impiego pubblico - impiegati di enti pubblici in genere - Corte di Cassazione Sez. L , Sentenza</u> n. 14197 del 07/06/2017

Causa di servizio ed equo indennizzo - Azione di accertamento - Oggetto - Sussistenza del



diritto - Verifica - Conseguenze - Esercizio dei poteri istruttori d'ufficio - Fondamento. L'azione volta al riconoscimento della causa di servizio ed alla liquidazione dell'equo indennizzo ha per oggetto

<u>Provvedimenti del giudice civile - sentenza - contenuto - sottoscrizione - Corte di Cassazione Sez. L. Sentenza n. 8817 del 05/04/2017</u>

Mancata sottoscrizione del presidente del collegio o del relatore - Vizio configurabile - Nullità sanabile - Conseguenze La sentenza emessa dal giudice in composizione collegiale priva di una delle due sottoscrizioni (del presidente del collegio ovvero del relatore) è affetta da nullità sanabile

<u>Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - procedimento di primo grado - domanda giudiziale - forma e contenuto - Sez. 6 - L, Ordinanza n. 6610 del 14/03/2017</u>

Nullità del ricorso - Omessa o errata indicazione del contratto collettivo applicabile - Esclusione - Acquisizione d'ufficio - Ammissibilità - Condizioni - Fondamento. Nel rito del lavoro, ove sia stata omessa, o sia errata, l'indicazione del contratto collettivo applicabile, non ricorre la

<u>Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - impugnazioni - appello - prove nuove - in genere – Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 22484 del 04/11/2016</u>

Controversie assistenziali - Documentazione relativa al requisito reddituale - Dichiarazione sostituiva di certificazione - Principio di prova integrabile ex art. 437, comma 2, c.p.c. - Configurabilità. Nelle controversie assistenziali, la produzione in primo grado della dichiarazione sostitutiva

Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - impugnazioni - appello - prove nuove - in genere – Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 20055 del 06/10/2016

Omessi indicazione e deposito dei documenti nel giudizio di primo grado - Decadenza dal diritto alla produzione - Configurabilità - Produzione di nuovi documenti in grado di appello - Ammissibilità - Fondamento - Condizioni e limiti - Fattispecie. Nel rito del lavoro, l'omessa indicazione

<u>Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - procedimento di primo grado - prova - poteri del giudice – Corte di Cassazione, Sez. L, Sentenza n. 19305 del 29/09/2016</u>

Poteri istruttori d'ufficio - Approfondimento di fatti allegati - Ammissibilità - Fattispecie in tema di



atto interruttivo della prescrizione. Nel rito del lavoro, il potere istruttorio d'ufficio ex artt. 421 e 437 c.p.c., non è meramente discrezionale, ma costituisce un potere-dovere da

<u>Provvedimenti del giudice civile - sentenza - deliberazione (della) - composizione del collegio – Corte di Cassazione, Sez. L. Sentenza n. 18126 del 15/09/2016</u>

Immutabilità del giudice - Rito del lavoro - Momento rilevante - Udienza di discussione - Conseguenze. Il principio di immutabilità del giudice trova applicazione con riferimento all'inizio della discussione, sicché, anche nel rito del lavoro, la diversità di composizione, tra il collegio che ha

<u>Impugnazioni civili - appello - domande - nuove - in genere – Corte di Cassazione, Sez. L.</u> Sentenza n. 17376 del 26/08/2016

Benefici ex art. 13 della I. n. 257 del 1992 - Richiesta in qualità di lavoratore autonomo o subordinato - "Mutatio libelli" - Configurabilità In tema di benefici ex art. 13 della I. n. 257 del 1992, sussiste un'ipotesi di "mutatio libelli" nel caso in cui il lavoratore, prima ne rivendichi l'

<u>Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - impugnazioni - appello - udienza di discussione – Corte di Cassazione, Sez. 6 - L, Ordinanza n. 16517 del 05/08/2016</u>

Rinvio d'ufficio dell'udienza prima dell'apertura - Notifica del ricorso e del decreto di fissazione con riferimento all'udienza differita - Conseguenze. Nel rito del lavoro, in caso di rinvio d'ufficio dell'udienza di trattazione da parte della corte d'appello prima della sua apertura, ove l'

assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali - responsabilità - rivalsa dell'ente assicuratore – Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 4089 del 02/03/2016

Nei confronti del datore di lavoro - Natura - Credito di valore - Liquidazione - Riferimento alla data di liquidazione definitiva - Necessità - Conseguenze - Maggior ammontare rispetto al "quantum" dedotto in primo grado - Appello - Proposizione di gravame incidentale - Necessità - Esclusione -

impugnazioni civili - appello - domande - nuove Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 4022 del 01/03/2016

Domanda di costituzione di rendita per malattia professionale - Richiesta in appello di cumulo con altra rendita relativa a diversa malattia professionale - Inammissibilità - Fondamento. In tema di riconoscimento di rendita per malattia professionale è inammissibile la richiesta in appello,



<u>Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - procedimento di primo grado - costituzione delle parti e loro difesa - contenuto - memoria difensiva Controversie agrarie - Documenti - Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 129</u>

Onere di produzione al momento della costituzione in giudizio - Produzione successiva - Esercizio del potere istruttorio d'ufficio - Condizioni. Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 12902 del 23/06/2015 Contratti agrari - controversie - in genere - Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 12902

<u>procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - impugnazioni - appello - prove nuove - limiti di ammissibilità - Corte di Cassazione, Sez. L, Sentenza n. 18418 del 28/08/2014</u>

Produzione in fase di impugnazione di documentazione riveniente da archivi informatici - Ammissibilità - Condizioni - Conformità a principio del giusto processo - Sussistenza - Fattispecie. Corte di Cassazione, Sez. L, Sentenza n. 18418 del 28/08/2014 I dati conservati negli archivi telematici dell

procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - procedimento di primo grado - domanda giudiziale - forma e contenuto - Corte di Cassazione, Sez. L, Sentenza n. 17176 del 29/07/2014

Rito del lavoro - Fase introduttiva del giudizio, anche in appello - Mutamenti della domanda - "Emendatio libelli" per il mutamento della "causa petendi" - Ammissibilità - Esclusione - Fondamento. Corte di Cassazione, Sez. L, Sentenza n. 17176 del 29/07/2014 Nel rito del lavoro, la disciplina

procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - impugnazioni - appello - Corte di Cassazione, Sez. L, Sentenza n. 4854 del 28/02/2014

Divieto dei "nova" in appello - Ambito di applicazione - Contestazioni nuove - Estensione - Fondamento. Corte di Cassazione, Sez. L, Sentenza n. 4854 del 28/02/2014 Nel rito del lavoro, il divieto di "nova" in appello, ex art. 437 cod. proc. civ., non riguarda soltanto le domande e le eccezioni

procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - impugnazioni – appello - Corte di Cassazione, Sez. L, Sentenza n. 4127 del 21/02/2014

Domanda nuova - Deduzione, per la prima volta, di errata interpretazione di norme giuridiche - Configurabilità - Esclusione - Fondamento - Richiesta di diversa decorrenza della pensione di anzianità riconosciuta in primo grado - Ammissibilità. Corte di Cassazione, Sez. L, Sentenza n. 4127 del 21/02/



<u>lavoro subordinato - estinzione del rapporto - licenziamento individuale Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 3181 del 11/02/2013</u>

Licenziamento - Giudizio di impugnazione - Sopravvenuta totale inidoneità fisica del lavoratore nel corso del giudizio - Incidenza - Esclusione - Fondamento - Conseguenze - Domanda in appello di accertamento dell'estinzione del rapporto per l'evento sopravvenuto - Inammissibilità. Corte di

lavoro - lavoro subordinato - estinzione del rapporto - licenziamento individuale Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 3181 del 11/02/2013

Licenziamento - Giudizio di impugnazione - Sopravvenuta totale inidoneità fisica del lavoratore nel corso del giudizio - Incidenza - Esclusione - Fondamento - Conseguenze - Domanda in appello di accertamento dell'estinzione del rapporto per l'evento sopravvenuto - Inammissibilità. Corte di

prova civile - esibizione delle prove - ordine di esibizione - Corte di Cassazione Sez. L. Sentenza n. 1484 del 24/01/2014

Richiesta di informazioni alla P.A. - Differenza - Conseguenze - Proponibilità in grado di appello dell'istanza di esibizione - Condizioni - Impossibilità di produrre la documentazione in primo grado per causa non imputabile - Necessità - Fondamento. Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 1484 del

<u>provvedimenti del giudice civile - sentenza - contenuto - dispositivo – Corte di Cassazione Sez.</u> 3. Sentenza n. 39 del 03/01/2014

Predisposizione preventiva del dispositivo - Violazione del diritto di difesa delle parti - Esclusione - Fondamento. Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 39 del 03/01/2014 La predisposizione della bozza del dispositivo di una decisione prima che essa sia stata assunta (nella specie, dal

Appello - domande - nuove - "causa petendi et petitum" – Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 15506 del 23/07/2015

Domanda nuova per modifica della "causa petendi" - Caratteri - Modifica dei fatti costitutivi del diritto - Necessità - Fattispecie. Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 15506 del 23/07/2015 Si ha domanda nuova - inammissibile in appello - per modificazione della "causa petendi" quando i nuovi

Atti amministrativi – Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 2737 del 12/02/2015

Obbligo di conoscenza da parte del giudice - Insussistenza - Indicazione ed allegazione di parte - Necessità - Fattispecie. L'obbligo del giudice di ricercare le fonti del diritto applicabili alla



fattispecie dedotta in giudizio non opera con riferimento alle norme giuridiche secondarie ed agli

amministrativi - in genere - Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 2737 del 12/02/2015

Obbligo di conoscenza da parte del giudice - Insussistenza - Indicazione ed allegazione di parte

- Necessità - Fattispecie. Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 2737 del 12/02/2015

L'obbligo del giudice di ricercare le fonti del diritto applicabili alla fattispecie dedotta in giudizio non opera

<u>procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - impugnazioni - appello - ricorso in appello - forma e contenuto – Corte di Cassazione, Corte di Cassazione</u> Sez. L, Sentenza n. 655 del 16/01/2015

Deduzione nel ricorso di primo grado del carattere ritorsivo del licenziamento disciplinare - Successiva deduzione in appello della tardività della contestazione - Domanda nuova - Inammissibilità. Corte di Cassazione, Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 655 del 16/01/2015 In tema di

<u>Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - procedimento di primo grado - sentenza - dispositivo (lettura del) – Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n.26105 del 11/12/2014</u>

Verbale di udienza - Efficacia probatoria privilegiata - Indicazione dell'avvenuta lettura del dispositivo di udienza - Prova contraria - Querela di falso - Necessità. Nel rito del lavoro deve attribuirsi fede privilegiata, fino a querela di falso, al verbale di udienza redatto dal cancelliere,

procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - procedimento di primo grado - sentenza - dispositivo (lettura del) – Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 26105 del 11/12/2014

Verbale di udienza - Efficacia probatoria privilegiata - Indicazione dell'avvenuta lettura del dispositivo di udienza - Prova contraria - Querela di falso - Necessità. Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 26105 del 11/12/2014 Nel rito del lavoro deve attribuirsi fede privilegiata, fino a

<u>Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - impugnazioni - appello - sentenza d'appello - Corte di Cassazione Sez. 6 - 3, Sentenza n. 25305 del 28/11/2014</u>

Rito locatizio - Omessa lettura del dispositivo nell'udienza di discussione - Nullità insanabile - Sussistenza - Cassazione della sentenza medesima - Necessità - Rinvio al giudice d'appello -



Necessità - Applicabilità della regola desumibile dagli artt. 353 e 354 cod. proc. civ. - Esclusione -

<u>Provvedimenti del giudice civile - sentenza - correzione – Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 24841 del 21/11/2014</u>

Contrasto tra dispositivo e motivazione - Errore materiale - Condizioni - Nullità della sentenza - Esclusione - Fattispecie. Nel giudizio d'impugnazione non sussiste contrasto insanabile tra motivazione e dispositivo qualora entrambi siano tesi a disattendere il gravame ove la divergenza sia

<u>Previdenza (assicurazioni sociali) - assicurazione per l'invalidità, vecchiaia e superstiti - contributi - minimo di contribuzione – Corte di Cassazione Sez. 6 - L, Ordinanza n. 6264 del 18/03/2014</u>

Controversie riguardanti l'attribuibilità di prestazioni previdenziali - Esistenza del requisito contributivo - Onere della prova a carico dell'assicurato e potere di verifica del giudice esercitabile anche di ufficio - Sussistenza. L'esistenza del requisito contributivo delle prestazioni

<u>Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - impugnazioni - appello - Corte di Cassazione Sez. L. Sentenza n.4854 del 28/02/2014</u>

Divieto dei "nova" in appello - Ambito di applicazione - Contestazioni nuove - Estensione - Fondamento. Nel rito del lavoro, il divieto di "nova" in appello, ex art. 437 cod. proc. civ., non riguarda soltanto le domande e le eccezioni in senso stretto, ma è esteso alle contestazioni nuove. cioè

<u>Prova civile - esibizione delle prove - ordine di esibizione - Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n.1484 del 24/01/2014</u>

Richiesta di informazioni alla P.A. - Differenza - Conseguenze - Proponibilità in grado di appello dell'istanza di esibizione - Condizioni - Impossibilità di produrre la documentazione in primo grado per causa non imputabile - Necessità - Fondamento. L'istanza di esibizione, ex art. 210 cod. proc

Impugnazioni civili - cassazione (ricorso per) - giudizio di rinvio - procedimento - prove - Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n.900 del 17/01/2014

Poteri officiosi del giudice - Sussistenza - Limiti. La configurazione del giudizio di rinvio quale giudizio ad istruzione sostanzialmente chiusa, in cui è preclusa la formulazione di nuove conclusioni e quindi la proposizione di nuove domande o eccezioni e la richiesta di nuove prove, salvo che



<u>Provvedimenti del giudice civile - sentenza - contenuto - dispositivo – Corte di Cassazione Sez.</u> 3, Sentenza n. 39 del 03/01/2014

Predisposizione preventiva del dispositivo - Violazione del diritto di difesa delle parti - Esclusione - Fondamento. La predisposizione della bozza del dispositivo di una decisione prima che essa sia stata assunta (nella specie, dal giudice collegiale) non determina alcuna nullità, né costituisce

Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - impugnazioni - appello - incidentale - Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n.18627 del 05/08/2013

Diritto dell'appellante principale di depositare note difensive - Insussistenza - Proposizione di appello incidentale - Irrilevanza - Deposito di note scritte autorizzate dal giudice - Possibilità.

Nelle controversie soggette al rito del lavoro, l'appellante in via principale non ha un diritto

<u>Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - impugnazioni - appello - udienza di discussione – Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n.18627 del 05/08/2013</u>

Sentenza con motivazione contestuale - Lettura del dispositivo e delle ragioni in fatto e diritto della decisione - Applicabilità al procedimento di appello - Esclusione. In materia di controversie soggette al rito del lavoro l'art. 429, comma 1, cod. proc. civ., come modificato dall'art. 53,

<u>Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - procedimento di primo grado - prova - poteri del giudice – Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n.18410 del 01/08/2013</u>

Scopo del processo - Tendenziale conseguimento di una decisione di merito - Conseguenze in ordine alla valutazione delle prove da parte del giudice del lavoro - Rigetto della domanda per "aasoluta mancanza di prove" - Residualità - Fattispecie. Nel rito del lavoro, la necessità di assicurare un'

Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - impugnazioni - appello - Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n.2420 del 01/02/2013

Eccezioni in senso lato - Rilevabilità d'ufficio da parte del giudice d'appello - Ritualità e tempestività della produzione dei relativi elementi probatori - Necessità - Fattispecie. Nel rito del lavoro, il potere di rilevazione, anche d'ufficio, delle eccezioni in senso lato può essere

<u>Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - impugnazioni - appello - Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n.12706 del 20/07/2012</u>

Divieto dei "nova" - Eccezioni nuove - Nozione - Fattispecie. Nel procedimento di appello in



materia di lavoro, le eccezioni nuove, vietate dall'art. 437 cod. proc. civ., sono le eccezioni in senso stretto, che introducono in giudizio un nuovo "thema decidendum" e un nuovo accertamento di fatto

Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - impugnazioni - appello - udienza di discussione – Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 7274 del 11/05/2012

Rinvio d'ufficio dell'udienza di discussione - Obbligo di comunicazione alle parti costituite - Sussistenza - Limiti - Differimento ad udienza immediatamente successiva. Nel rito del lavoro, qualora venga disposto il rinvio d'ufficio dell'udienza di discussione nel giudizio d'appello, di tale

previdenza (assicurazioni sociali) - assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali - responsabilità - rivalsa dell'ente assicuratore – Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 3704 del 09/03/2012

Credito dell'INAIL nei confronti del datore di lavoro - Natura di credito di valore - Liquidazione del credito - Riferimento alla data di liquidazione definitiva - Necessità - Conseguenze - Maggior ammontare rispetto al "quantum" dedotto in primo grado - Deduzione in appello senza necessità di

Previdenza (assicurazioni sociali) - assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali - responsabilità - rivalsa dell'ente assicuratore – Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 3704 del 09/03/2012

Credito dell'INAIL nei confronti del datore di lavoro - Natura di credito di valore - Liquidazione del credito - Riferimento alla data di liquidazione definitiva - Necessità - Conseguenze - Maggior ammontare rispetto al "quantum" dedotto in primo grado - Deduzione in appello senza necessità di

<u>Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - impugnazioni - in genere - Corte di Cassazione Sez. 6 - L, Ordinanza n. 10305 del 10/05/2011</u>

Contrasto tra dispositivo e motivazione - Divergenza solo quantitativa e collegamento tra le indicazioni della motivazione e dati obiettivi - Insanabilità del contrasto - Configurabilità - Esclusione - Errore materiale del dispositivo - Configurabilità - Conseguenze - Procedimento di correzione -

<u>Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - procedimento di primo grado - sentenza - dispositivo (lettura del) - Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n.7744 del 05/04/2011</u>



Vizio della sentenza di primo grado - Nullità della sentenza - Rimessione della causa al primo giudice da parte del giudice d'appello - Esclusione - Decisione nel merito in secondo grado - Obbligatorietà - Mancata declaratoria della predetta nullità - Interesse al ricorso per cassazione su tale

<u>Provvedimenti del giudice civile - sentenza - ultra ed extra petita – Corte di Cassazione Sez. L,</u> Sentenza n. 6757 del 24/03/2011

Configurabilità - Condizioni - Potere del giudice di ricostruzione dei fatti e di qualificazione giuridica diversa da quella prospettata dalle parti - Ammissibilità - Limiti. La corrispondenza tra il chiesto ed il pronunciato, che vincola il giudice ex art. 112 cod. proc. civ. riguarda il "petitum

Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - impugnazioni - appello - prove nuove - Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n.6498 del 22/03/2011

Divieto di nuove prove - Riferibilità ai documenti - Sussistenza - Produzione di nuovi documenti in appello - Condizioni - Fattispecie relativa a riprese video potenzialmente idonee a evidenziare la commissione dell'illecito contestato al lavoratore. Nel rito del lavoro, in deroga al generale

Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - impugnazioni - appello - udienza di discussione – Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n.5238 del 04/03/2011 Inattività delle parti - Disciplina prevista per il rito ordinario - Applicabilità - Conseguenze - Fattispecie. La disciplina dell'inattività delle parti dettata dal codice di procedura civile, con riguardo sia al giudizio di primo grado che a quello di appello, si applica anche alle controversie

Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - impugnazioni - appello - prove nuove - Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n.1246 del 20/01/2011

Contratti ed accordi collettivi - Acquisizione in appello - Ammissibilità - Modalità - Acquisizione d'ufficio - Criteri - Istanza della parte - Motivazione del diniego di accoglimento - Necessità - Difetto - Conseguenze - Fattispecie. Nelle cause soggette al rito del lavoro, l'acquisizione del

<u>Impugnazioni civili - appello - domande - nuove - "causa petendi et petitum" – Corte di Cassazione Sez. L. Sentenza n.23614 del 22/11/2010</u>

Domanda nuova per modifica della "causa petendi" - Portata. Il divieto dello "jus novorum" non concerne soltanto le allegazioni in fatto e l'indicazione degli elementi di prova, ma anche (e soprattutto) la specificazione delle "causae petendi" fatte valere in giudizio a sostegno delle azioni e



<u>Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - impugnazioni - appello - udienza di discussione – Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n.23495 del 19/11/2010</u>

Relazione orale della causa - Omissione - Nullità - Esclusione. La relazione della causa che, nei giudizi innanzi ad organi collegiali, deve precedere la discussione delle parti sia nel rito ordinario (art. 275 cod. proc. civ.) che in quello del lavoro (art. 437 cod. proc. civ.) non è prescritta

LAVORO - LAVORO SUBORDINATO - ESTINZIONE DEL RAPPORTO - LICENZIAMENTO INDIVIDUALE - RISARCIMENTO DEL DANNO – Corte di Cassazione Sez. 6 - L, Ordinanza n. 21919 del 26/10/2010

Eccezione del datore di lavoro concernente il conseguimento da parte del lavoratore di altro reddito o la colpevole astensione da comportamenti idonei ad evitare l'aggravamento del danno - Carattere di eccezione in senso lato - Configurabilità - Relativi fatti allegati, incontroversi o provati -

PROCEDIMENTI SPECIALI - PROCEDIMENTI IN MATERIA DI LAVORO E DI PREVIDENZA - IMPUGNAZIONI - APPELLO - PROVE NUOVE - Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n.15653 del 01/07/2010

Contratti ed accordi collettivi - Acquisizione in appello - Ammissibilità - Modalità - Richiesta di informazioni alle associazioni sindacali - Invito alle parti - Condizioni. Nelle cause soggette al rito del lavoro, l'acquisizione del testo dei contratti o accordi collettivi può aver luogo anche in

<u>Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - procedimento di primo grado - sentenza - dispositivo (lettura del) – Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n.8894 del 14/04/2010</u>

Contrasto tra dispositivo e motivazione - Divergenza insanabile - Deduzione come motivo di impugnazione - Necessità - Mancanza - Prevalenza del dispositivo - Fondamento - Principio dell'integrazione del dispositivo con la motivazione e procedura di correzione degli errori materiali - Applicabilità

<u>Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - procedimento di primo grado - sentenza - dispositivo (lettura del) - Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 5659 del 09/03/2010</u>

Effettuazione in altra udienza successiva a quella di discussione - Irregolarità - Violazione del diritto di difesa - Insussistenza. Nel rito del lavoro, non determina nullità della decisione e del procedimento la lettura del dispositivo in altra udienza, successiva a quella di discussione della

.



<u>Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - impugnazioni - appello - ricorso in appello - forma e contenuto - Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 22893 del 09/09/2008</u>

La condotta vessatoria consapevolmente posta in essere dal datore di lavoro finalizzata ad isolare od espellere il dipendente dal contesto lavorativo (cosiddetto "mobbing") si differenzia, pur potendola ricomprendere, da quella discriminatoria per motivi sindacali: richiedendosi, nel primo caso, una

<u>Procedimento civile - domanda giudiziale – interpretazione e qualificazione giuridica - Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 22893 del 09/09/2008</u>

L'interpretazione della domanda giudiziale costituisce operazione riservata al giudice del merito, il cui giudizio, risolvendosi in un accertamento di fatto, non è censurabile in sede di legittimità quando sia motivato in maniera congrua ed adeguata avuto riguardo all'intero contesto dell'atto e

lavoro - lavoro subordinato - diritti ed obblighi del datore e del prestatore di lavoro - tutela delle condizioni di lavoro - Mobbing - Discriminazione per motivi sindacali - Differenze - Fondamento - Conseguenze in tema di inammissibile modificazione del

procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - impugnazioni - appello - ricorso in appello - forma e contenuto - In genere. Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 22893 del 09/09/2008 La condotta vessatoria consapevolmente posta in essere dal datore di lavoro

<u>Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - procedimento di primo grado - sentenza - dispositivo (lettura del) – Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 18202 del 03/07/2008</u>

Contrasto tra dispositivo e motivazione - Divergenza solo quantitativa e collegamento tra le indicazioni della motivazione e dati obiettivi - Insanabilità del contrasto - Configurabilità - Esclusione - Errore materiale del dispositivo - Configurabilità - Conseguenze - Procedimento di correzione -

procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - procedimento di primo grado - sentenza - dispositivo (lettura del) – Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 18202 del 03/07/2008

Contrasto tra dispositivo e motivazione - Divergenza solo quantitativa e collegamento tra le indicazioni della motivazione e dati obiettivi - Insanabilità del contrasto - Configurabilità - Esclusione - Errore materiale del dispositivo - Configurabilità - Conseguenze - Procedimento di correzione -



Impugnazioni civili - cassazione (ricorso per) - motivi del ricorso - nullità della sentenza o del procedimento - Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n.17072 del 03/08/2007

Deduzione in cassazione di vizio della sentenza di primo grado non rilevato dal giudice di appello - Inammissibilità. In virtù dell'effetto sostitutivo della pronuncia della sentenza d'appello e del principio secondo cui le nullità della sentenza soggetta ad appello si convertono in motivi di

impugnazioni civili - cassazione (ricorso per) - motivi del ricorso - nullità della sentenza o del procedimento – Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 17072 del 03/08/2007

Deduzione in cassazione di vizio della sentenza di primo grado non rilevato dal giudice di appello - Inammissibilità. Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 17072 del 03/08/2007 In virtù dell'effetto sostitutivo della pronuncia della sentenza d'appello e del principio secondo cui le nullità della

<u>procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - impugnazioni - appello - prove nuove - in genere – Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 15228 del 05/07/2007</u>

Divieto previsto dall'art. 437, secondo comma, cod. proc. civ. - Riferibilità ai documenti - Sussistenza - Produzione di nuovi documenti in appello - Ammissibilità - Condizioni - Fattispecie. Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 15228 del 05/07/2007 Nel rito del lavoro, il rigoroso sistema delle

<u>Procedimento civile - eccezione – Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 11108 del 15/05/2007</u>

Art. 112 cod. proc. civ. - Principio generale di devoluzione al giudice dell'accertamento di tutte le condizioni inerenti alla verifica della sussistenza del titolo della domanda giudiziale - Limiti - Inammissibilità del potere di rilevazione delle eccezioni in senso stretto, legalmente previste,

Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - procedimento di primo grado - costituzione delle parti e loro difesa - convenuto - memoria difensiva – Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 11108 del 15/05/2007

Onere di specifica contestazione dei fatti affermati dall'attore onde evitare gli effetti dell'inopponibilità della contestazione nelle fasi successive del processo e dell'acquisizione probatoria del c.d. fatto non controverso - Riferibilità esclusiva di detto meccanismo ai soli fatti materiali

<u>eccezione - in genere – Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 11108 del 15/05/2007</u>
Art. 112 cod. proc. civ. - Principio generale di devoluzione al giudice dell'accertamento di tutte le



condizioni inerenti alla verifica della sussistenza del titolo della domanda giudiziale - Limiti - Inammissibilità del potere di rilevazione delle eccezioni in senso stretto, legalmente previste,
fine
Copyright © 2001 Foroeuropeo: Il codice di procedura civile - www.foroeuropeo.it - Reg. n. 98/2014 Tribunale di Roma - Direttore Avv. Domenico Condello
Codice procedura civile
срс
c.p.c.
437
udienza
discussione